



# Spettacoli

## IL SORRISO DI GAIA COSTA NELLA PUNTATA CAGLIARITANA DI "MASTERCHEF"

C'era anche Gaia Costa (in un fermo della trasmissione) l'altra sera su Sky a "Masterchef". La 24enne di Tempio Pausania era stata coinvolta con il gruppo folk di Cagliari Quartiere Villanova nelle riprese del programma, a giugno 2025. A luglio morirà in Costa Smeralda travolta da un Suv.

### SCIENTIATE

Da sinistra: Margherita Hack, iSos Ettanos, Rita Levi Montalcini. Sotto Gabriella Greison, una laurea in fisica sperimentale, due anni all'Ecole Polytechnique di Parigi, divulgatrice, scrittrice, giornalista, attrice e autrice teatrale, inserita da Forbes nel 2024 nell'elenco delle 100 donne di successo, sarà a Cagliari il 6 febbraio alle 10.30 al Teatro Massimo con lo spettacolo "Sei donne che hanno cambiato il mondo".



## «L'Einstein Telescope per l'Isola del futuro»

Gabriella Greison sarà a Cagliari il 6 febbraio

286346

**Sui social c'è ancora chi commenta come si veste. Sente ancora forte il pregiudizio di genere nel suo lavoro?**

«Sì, c'è ancora. Non perché io faccia qualcosa di sbagliato, ma perché una donna che pensa e occupa spazio disturba, figuriamoci se parla di fisica quantistica, disciplinata sempre spiegata da uomini, meglio se vecchi, e alla lavagna. Il pregiudizio non riguarda come mi vesto: riguarda il fatto che sono competente, visibile e ironica. E questo, per alcuni, è ancora insopportabile».

**Quando ha deciso che divulgare fosse il modo giusto, per lei, di ricercare?**

«Ho iniziato a divulgare la fisica quantistica più di venticinque anni fa, quando l'idea stessa di farla sembrava impraticabile. All'epoca eravamo in pochissimi a parlare pubblicamente di fisica. Di donne nella scienza italiane sui media eravamo

tre: io, Rita Levi Montalcini e Margherita Hack. Con loro mi confrontavo, a loro chiedevo consigli. Esistono tracce documentate di quelle conversazioni, ancora rintracciabili. Sono stata l'ultima persona a intervistare Rita Levi Montalcini e una delle pochissime ad entrare nella sua casa. Questo è il percorso da cui vengo. Ed è per questo che oggi sono ciò che sono».

**C'è una scoperta in particolare che le ha fatto "battere il cuore"?**

«La formula di de Broglie,  $\lambda = h/p$ . Perché in una riga dice una cosa scandalosa e bellissima: la materia ha un'onda, quindi ogni corpo ha una possibilità. Nel mio nuovo libro "La lunghezza d'onda della felicità" (Mondadori) parlo da lì: non dalla fisica "fredda", ma da quel momento in cui la scienza smette di descrivere il mondo e inizia a somigliargli. Quando ho capito

che anche noi siamo fatti di onde, non di certezze, non ho più pensato alla fisica come a una materia. L'ho riconosciuta come una biografia».

**"Sei donne che hanno cambiato il mondo": donne a volte semi-sconosciute, ma il cui portato scientifico è stato rivoluzionario. È stato difficile sceglierle solo sei, e perché proprio loro?**

«Difficilissimo. Ne ho scartate molte, ed è stato quasi doloroso. Ho scelto quelle sei perché non hanno solo fatto scienza, hanno spostato il confine di ciò che era concesso a una donna. Alcune sono state cancellate, altre ridotte a note a piè di pagina. Portarle in scena è un atto scientifico e politico insieme: rimetterle nel posto giusto della storia».

**Cosa direbbe a una ragazza che dovesse chiederle consigli su un percorso di**

### studi in fisica?

«Me lo chiedono in centinaia dopo ogni spettacolo: non aspettare il permesso di nessuno. La strada si fa camminando».

**La Sardegna si sta preparando per l'Einstein Telescope, quanto crede possa aiutare in ambito scientifico e a far sentire la scienza meno astratta e più vicina?**

«Enormemente. L'Einstein Telescope porterà la Sardegna dentro la frontiera della fisica mondiale, permettendo di ascoltare l'Universo attraverso le onde gravitazionali. Ma soprattutto farà una cosa decisiva: renderà la scienza visibile, concreta, presente sul territorio».



**Non è la prima volta che viene in Sardegna...**

«Mi porto dietro con affetto il ricordo della prima volta che sono venuta per parlare di fisica. Qualcuno mi disse: "Qui il cielo è così pulito che sembra già un laboratorio". Aveva ragione. In Sardegna l'orizzonte è largo, e quando l'orizzonte è largo anche il pensiero lo diventa. Non è un caso se proprio qui si sognava di ascoltare l'Universo».

**Ciro Auriemma**  
REPRODUZIONE RISERVATA